

**ecoTYRE**

L'Economia Circolare dei PFU



**REPORT 2019**



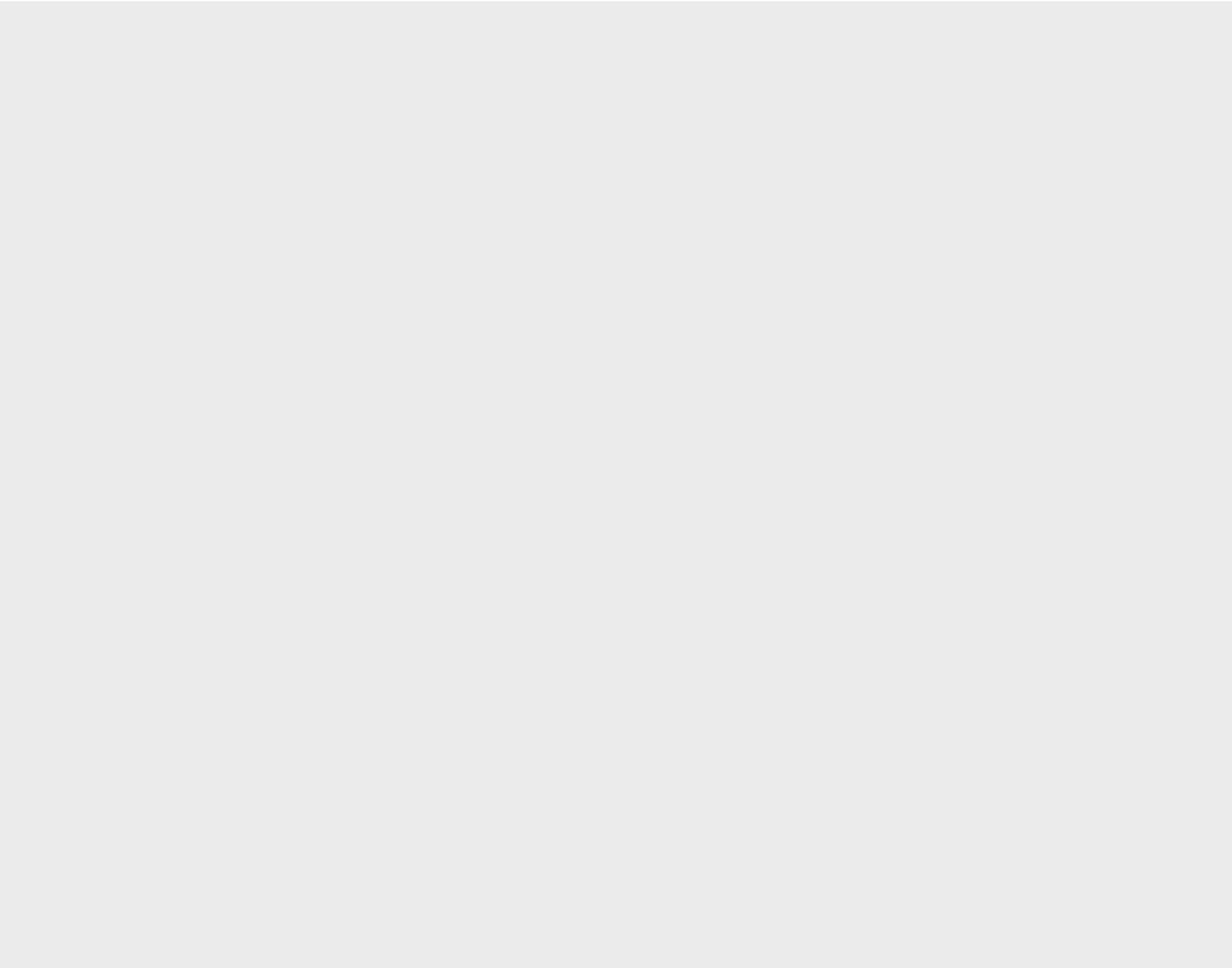
**ecoTYRE**

L'Economia Circolare dei PFU

# REPORT 2019

Inquadra il QR code  
e scarica il report in digitale





# INTRODUZIONE



**ENRICO AMBROGIO**  
PRESIDENTE ECOTYRE

Il 2019 è stato un anno importante e ricco di sfide per il nostro Consorzio. Come obiettivo principale ci eravamo prefissati di dare un contributo concreto alla crescente necessità dei piccoli gommisti di ottenere servizi di raccolta PFU anche per piccole quantità, in zone periferiche o disagiate, dove sovente la filiera di raccolta risultava inefficiente. Nel corso dell'anno, grazie alla preziosa collaborazione della nostra rete operativa, costituita da 130 EcoTyre Partner, siamo riusciti a dare una risposta significativa, garantendo circa 13.000 ritiri presso piccoli gommisti (pari a circa il 67% del totale).

L'investimento per ottenere questo livello di servizio è stato cospicuo in quanto gli interventi periferici e di piccole dimensioni hanno inevitabilmente un costo maggiore; tuttavia, grazie all'impegno quotidiano ed alla professionalità garantita dai nostri 109 EcoTyre Logistics Partner e 21 Recycling Partner, siamo riusciti a raggiungere e superare leggermente tutti i nostri obiettivi annuali del PRN (Piano di Raccolta Nazionale), non solo riuscendo a mantenere un livello di puntualità di servizio superiore al 80%, ma anche riducendo l'eco-contributo ad un livello tra i più bassi tra i sistemi nazionali paragonabili al nostro. Siamo particolarmente soddisfatti ed orgogliosi di questi risultati; a tutti i Partner va un sentito ringraziamento per la collaborazione e per il lavoro svolto.

Un altro obiettivo era rendere, se possibile, ancora più visibile e trasparente l'attività svolta. Abbiamo così attivato fin dall'inizio del 2019, EcoTyre Live, una sezione del nostro sito internet dedicata a comunicare il nostro lavoro, continuamente aggiornata, di facile consultazione e lettura, nella quale sono illustrati i principali dati operativi ed il livello di raggiungimento dell'obiettivo di raccolta. EcoTyre Live trova spazio anche in questo Report nel quale potrete trovare dei collegamenti QR Code, dai quali è possibile visualizzare in tempo reale i dati aggiornati.

Per quanto riguarda l'ultimo obiettivo, ma probabilmente il più ambizioso ed innovativo, è proseguito a grandi passi lo sviluppo del progetto "da Gomma a Gomma", il nostro progetto di ricerca nell'Economia Circolare, che ha reso possibile l'utilizzo di gomma ricavata da PFU in nuovi pneumatici. Nei prossimi mesi "da Gomma a Gomma" proseguirà, da un lato ampliando l'utilizzo ad altre tipologie di pneumatici verdi dall'altro portando a termine accordi di collaborazione con importanti aziende del settore.

Proseguiremo, anche nel 2020 il nostro percorso basato su qualità dei servizi ed innovazione nell'Economia Circolare, continuando a farlo, anche in questi momenti pieni di imprevisti, con impegno ed entusiasmo.

Le nostre attività sono illustrate e riassunte nel nostro oramai tradizionale Rapporto Annuale, che ha come obiettivo quello di comunicare risultati, dati e progetti gestiti da EcoTyre.

Buona lettura



**778**

Soci attivi al 31 dicembre 2019



**47 milioni di Kg**

di PFU gestiti nel corso del 2019



**101,2%**

EcoTyre avvia al corretto recupero il 101,2% degli pneumatici immessi sul mercato dai propri Soci



**19.421**

missioni di ritiro in tutta Italia nel 2019

**130  
EcoTyre  
Partner**



Rete nazionale di Partner specializzati per garantire copertura nazionale capillare:  
109 Logistics Partner  
21 Recycling Partner

## CAPILLARITÀ

EcoTyre serve gommisti in tutta Italia, anche nei paesi più piccoli o difficilmente raggiungibili.

## TRASPARENZA

I dati di raccolta, aggiornati in tempo reale, sono disponibili sul sito del Consorzio.

## AFFIDABILITÀ

I Soci possono contare su un servizio efficiente e un solido sistema di rendicontazione.

## ECONOMICITÀ

L'ottimizzazione dei costi della logistica mantiene competitivo il contributo ambientale.

**DAL 2011 AL SERVIZIO DI PRODUTTORI E IMPORTATORI DI PNEUMATICI**

**50 MILIONI DI PEZZI AVVIATI AL RECUPERO IN 9 ANNI**

**RICERCA E SVILUPPO ALL'AVANGUARDIA NELL'ECONOMIA CIRCOLARE**

## CHI SIAMO

UNO DEI PRINCIPALI CONSORZI ATTIVI IN ITALIA NELLA GESTIONE DEI PFU E UN PROTAGONISTA DELL'ECONOMIA CIRCOLARE NAZIONALE.

Nella normativa italiana i PFU sono definiti come: *“Gli pneumatici, rimossi dal loro impiego a qualunque punto della loro vita, dei quali il detentore si disfi, abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi e che non sono fatti oggetto di ricostruzione o di successivo riutilizzo”*. Obiettivo principale del Decreto è quello di una migliore gestione del fine vita degli pneumatici per prevenire la formazione di nuovi rifiuti e salvaguardare l'ambiente. EcoTyre è impegnato nel raggiungimento di questo obiettivo e in 9 anni di attività si è affermato come il primo Consorzio italiano per numero di Soci, attivo in tutte le attività di gestione dei PFU, ivi compresi gli obblighi di comunicazione e rendiconto (come stabilito dalla normativa) e attestandosi così come un vero e proprio protagonista nel settore dell'Economia Circolare in relazione al recupero degli Pneumatici Fuori Uso.

Gli obiettivi operativi di EcoTyre sono:

- **qualità nei servizi di ritiro: capillarità e puntualità** nella presa in carico dell'ordine di ritiro e lo svolgimento dello stesso;
- **priorità all'Economia Circolare:** massimo impegno e focalizzazione sulla ricerca di nuovi sbocchi ed applicazioni per il reimpiego di materia derivante dal trattamento del PFU raccolto;
- **efficienza:** cercare di combinare il miglior servizio di raccolta abbinato alla migliore soluzione ambientale possibile di recupero.

Il tutto svolgendo attività di rappresentanza presso il Ministero dell'Ambiente in modo da dare visibilità alle istanze dei nostri Soci. Un Consorzio dunque che partendo da un obiettivo specifico, raccogliere PFU e avviarli al recupero evitandone la dispersione incontrollata o gli smaltimenti illeciti, ha contribuito ad un miglioramento complessivo dell'intero panorama economico ed ambientale italiano mettendo a disposizione un accurato *know how* logistico e svolgendo un'attività di sensibilizzazione e ricerca di soluzioni innovative per il reimpiego dei materiali derivanti dal riciclo.

## IL SISTEMA DI RACCOLTA DEI PFU



12.858 GOMMISTI ISCRITTI PER IL RITIRO GRATUITO

109 LOGISTICS PARTNER IMPEGNATI NELLA RACCOLTA E IL TRASPORTO

21 RECYCLING PARTNER

## COME FUNZIONA

LA FILIERA DEI PFU COINVOLGE NUMEROSI ATTORI CHE COLLABORANO PER GARANTIRE IL CORRETTO AVVIO AL RECUPERO CON IL MINORE IMPATTO AMBIENTALE.

Il percorso degli Pneumatici Fuori Uso verso il recupero coinvolge vari attori:

- **Produttori ed Importatori** che organizzano la gestione della raccolta e del trattamento degli pneumatici immessi sul mercato nazionale, affidandosi ad EcoTyre;
- **Operatori** (ad es. gommisti, officine meccaniche e altri professionisti del settore), che in fase di cambio gomme, conservano i PFU per poi richiedere il ritiro gratuito;
- **EcoTyre** che organizza e gestisce quotidianamente la rete nazionale di raccolta e seleziona la rete di impianti di riciclo;
- **Logistics Partner** che raccolgono e gestiscono il trasporto e la logistica dei PFU su tutto il territorio nazionale;
- **Recycling Partner** che effettuano il processo di recupero vero e proprio che consiste nel separare la gomma dalle parti ferrose e tessili e nel tritarla in diversi formati adatti al recupero di materia o di energia. In questi impianti nasce il granulato di gomma che viene utilizzato per la realizzazione di oggetti in gomma riciclata, come mattonelle antitrauma, pannelli fonoassorbenti, arredi urbani e sportivi (come le piste d'atletica) o per la produzione di nuovi pneumatici grazie al progetto "Da Gomma a Gomma" descritto a pagina 28.

## IL CONTRIBUTO AMBIENTALE SULL'ACQUISTO DEGLI PNEUMATICI

- L'ammontare del contributo è stabilito dal Consorzio sulla base dei costi complessivi sostenuti per garantire la gestione dei PFU nel pieno rispetto della normativa, dell'ambiente e della salute.
- Come previsto dalla D.M. 182/19, EcoTyre applica un contributo differenziato in base alla tipologia e al peso dei PFU da trattare. I contributi sono rivisti ogni anno e trasmessi al Ministero dell'Ambiente.
- Il contributo ambientale deve essere corrisposto anche da tutti i soggetti operanti dall'estero che, attraverso canali web, importano pneumatici sul mercato italiano.
- Il contributo ambientale deve essere utilizzato per la raccolta su tutto il territorio nazionale, senza scopo di lucro.

# COSA FACCIAMO

GARANTIAMO, PER CONTO DEI NOSTRI SOCI LA RACCOLTA, IL TRATTAMENTO E LA RENDICONTAZIONE DEI PFU NEL PIENO RISPETTO DELLA NORMATIVA, CON UN DIALOGO CONTINUO CON LE ISTITUZIONI PREPOSTE.

Seguendo il principio europeo dell'“Extended Producer Responsibility”, le responsabilità della gestione degli Pneumatici Fuori Uso sono attribuite sia ai produttori che agli importatori di pneumatici nuovi. È sulla base di ciò che nasce EcoTyre, il Consorzio che **si occupa in modo efficiente della raccolta, del trasporto, del trattamento** e del recupero dei PFU per conto dei propri Soci, per l'appunto produttori e importatori.

All'interno di EcoTyre, annualmente **un gruppo specializzato di persone**, tecnologie e mezzi garantisce che per ogni pneumatico nuovo immesso sul mercato dai propri associati nell'anno solare precedente ne sia raccolto uno equivalente con un tasso di recupero pari o superiore al 100%. La raccolta dei PFU avviene presso i gommisti, in modo autonomo e presso gli autodemolitori per conto del Comitato PFU istituito presso l'Automobile Club d'Italia (ACI).

EcoTyre svolge anche tutte le pratiche amministrative e burocratiche riguardanti le dichiarazioni mensili di immesso sul mercato e la rendicontazione annuale della raccolta, sollevando i Soci da ogni responsabilità in materia di gestione del rifiuto. Per farlo, EcoTyre ha sviluppato e messo a disposizione dei consorziati, un efficiente **sistema gestionale online** in grado di ridurre tempi e costi per l'inserimento e la trasmissione dei dati e di conservare tutte le fatture relative al contributo ambientale versato e lo storico delle transazioni, senza alcun utilizzo di documentazione cartacea. Un attestato di corretta gestione dei PFU viene poi rilasciato alla fine di ogni esercizio operativo da EcoTyre a tutti i Soci che hanno regolarmente adempiuto agli obblighi di rendicontazione e versamento mensili.

EcoTyre, nel corso degli anni, è diventato un interlocutore sempre più autorevole per il **Ministero dell'Ambiente** e per gli altri soggetti istituzionali che sviluppano la normativa in tema di gestione dei rifiuti. Le relazioni istituzionali del Consorzio hanno permesso, più volte, di mettere in luce eventuali criticità dell'impianto normativo e dove possibile, di correggerlo per favorire la corretta concorrenza tra tutti i soggetti attivi sul mercato.

Oltre alle attività ordinarie, EcoTyre destina molte risorse al **progetto PFU Zero** creato per eliminare i depositi di pneumatici abbandonati. L'obiettivo del progetto, descritto nel dettaglio nella scheda a pagina 24, è quello di individuare, attraverso le segnalazioni di enti locali, associazioni e cittadini, zone in cui vengono abbandonati i PFU per poi bonificarli, contribuendo così alla tutela ambientale.

Grandi attenzioni e risorse sono dedicate alla Ricerca nell'Economia Circolare: Dall'attività di ricerca è nato il progetto **“Da Gomma a Gomma”**, sviluppato da EcoTyre in collaborazione con alcuni Soci e partner nazionali e internazionali. L'innovativo progetto, descritto nel dettaglio nella scheda a pagina 28, è riuscito per la prima volta a utilizzare granulato di gomma proveniente da PFU all'interno di una miscela destinata alla produzione di nuovi pneumatici.

## INIZIATIVE ED EVENTI

### ECOMONDO

Lo stand di EcoTyre a Ecomondo 2019, è stato il punto di incontro e confronto con Soci, operatori del settore e stakeholder istituzionali con i quali ha affrontato questioni tecnico operative relative alla gestione dei PFU e, ai quali ha illustrato tutte le novità delle quali il Consorzio si è reso protagonista.



### AUTOPROMOTEC

La presenza a Autopromotec 2019, la più importante fiera Italiana dell'aftermarket automobilistico, ha permesso a EcoTyre di incontrare gli operatori del settore e confrontarsi sulle esigenze in tema di gestione e riciclo dei PFU.



### ITALIA DEL RICICLO

I dati di raccolta forniti da EcoTyre hanno contribuito a delineare il quadro sullo stato dell'arte della gestione dei PFU in Italia, illustrato dal report "L'Italia del Riciclo" di FISE-UNIRE e Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile.



### SGGE

EcoTyre è parte del Consiglio Nazionale della Green Economy, promosso dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile. Il Consiglio è composto da 65 organizzazioni ed è diventato il principale think tank italiano sui temi ambientali.



**112 RISORSE OCCUPATE TRA DIPENDENTI DIRETTI E INDIRETTI**

**13 MILIONI DI € DI VALORE GENERATO DAL CONSORZIO**

**5 COLLABORATORI PER LE ATTIVITÀ DI RICERCA & SVILUPPO**

## IMPATTO SOCIOECONOMICO

UNA SQUADRA CHE LAVORA IN MODO COORDINATO  
E EFFICIENTE PER OFFRIRE SERVIZI PUNTUALI SU TUTTO  
IL TERRITORIO NAZIONALE.

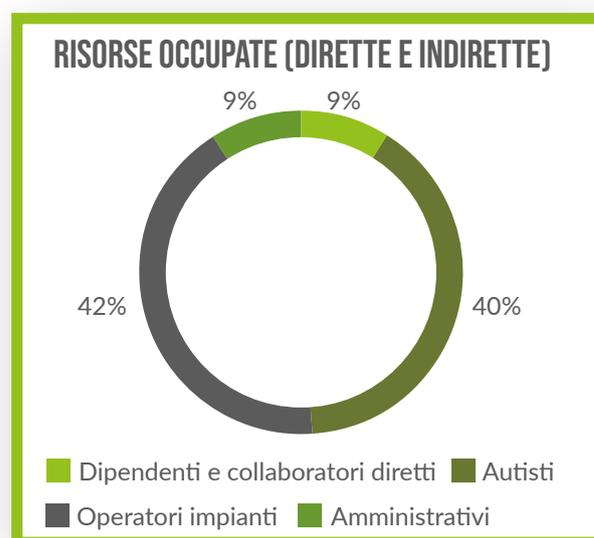
EcoTyre rappresenta a pieno titolo un modello di Economia Circolare in quanto opera al fine di recuperare una risorsa che altrimenti sarebbe un rifiuto da smaltire: gli Pneumatici Fuori Uso. Per farlo EcoTyre si è dotato di un'organizzazione produttiva snella e con risvolti socioeconomici molto importanti che integra al suo interno metodologie gestionali volte alla riduzione degli sprechi e all'efficienza dei processi produttivi.

Questo meccanismo genera un valore economico stimabile in circa **13 milioni di euro**, l'equivalente di un'industria di dimensioni medio grandi, completamente green. Per raggiungere questi risultati EcoTyre si è dotato di uno staff **composto da 10 risorse** tra dipendenti diretti e collaboratori fissi che coordinano l'attività di decine di Aziende e persone che in tutta Italia si occupano del **ritiro**, del **trasporto**, del **trattamento** e dell'**avvio a recupero** dei PFU, gestendo parallelamente tutte le pratiche amministrative previste.

Considerando le giornate uomo necessarie a far funzionare al meglio l'intera filiera gestita da EcoTyre ai 10 dipendenti diretti e collaboratori fissi a tempo pieno si aggiungono, al giorno:

- 45 autisti e trasportatori;
- 47 operatori impiegati nel settore del trattamento;
- 10 amministrativi e contabili.

Un **totale di 112 persone** dedicate al recupero dei PFU.



ISO 9001:2015 E 14001:2015 CERTIFICANO LA QUALITÀ E LA SOSTENIBILITÀ

110 QUESTIONARI SOMMINISTRATI PER VALUTARE I NOSTRI SERVIZI

4,35/5 IL GRADO DI SODDISFAZIONE MEDIA DEI NOSTRI SOCI

## ACCOUNTABILITY

UNA POLITICA DELLA QUALITÀ E DELLA SOSTENIBILITÀ CERTIFICATA E UN IMPEGNO AL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLE PROPRIE AZIONI.

Sono due gli aspetti principali che caratterizzano l'attività di un'Impresa operante in un settore come quello dei rifiuti: assolvere con precisione alle imposizioni di legge ma anche garantire elevati standard di qualità, la tutela dell'ambiente e la difesa della salute dei lavoratori e delle comunità circostanti. Per questa ragione EcoTyre ha sviluppato un percorso di rendicontazione del proprio sistema di gestione della qualità e gestione ambientale ottenendo nel 2018 e rinnovando annualmente le certificazioni ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015. Queste procedure, uno dei tratti distintivi di EcoTyre, hanno contribuito a creare nei confronti del Consorzio una forte fidelizzazione da parte dei Soci e degli ecotyre partner che giudicano positivamente le prestazioni fornite da EcoTyre in termini di **professionalità; tempi di risposta; qualità delle attrezzature** utilizzate e **modalità di comunicazione** verso i Soci e verso l'esterno.

A testimoniare l'efficienza del Consorzio sono importanti i risultati ottenuti tramite i questionari sottoposti ai Soci. Nel 2019, al fine di una valutazione il più possibile obiettiva e quanto mai completa, si è cercato di coinvolgere il maggior numero di intervistati, posticipando la rilevazione nel periodo successivo alla fiera di settore Autopromotec.

Nel Giugno 2019 sono stati compilati 110 questionari, il 34% in più rispetto al 2017 ed il punteggio medio ottenuto è stato pari a 4,35 su 5 di soddisfazione complessiva:

- il massimo punteggio si è riscontrato sul **servizio Help Desk** (4,56)
- sono stati inoltre inseriti quesiti sulle novità proposte dal Consorzio in merito alla **pubblicazione dei dati operativi in tempo reale** (4,41 punteggio medio di gradimento) e sulle **attività di ricerca** (4,35 punteggio medio di gradimento).

Interessante anche il campo "suggerimenti" utilizzato per la prima volta e contenente, oltre ad apprezzamenti per la professionalità del personale EcoTyre, anche alcune proposte, valutate e recepite ove possibile.

Risultati questi che dimostrano un elevato livello di *governance* del Consorzio sempre attento alle richieste e necessità sollevate dai propri stakeholder. Un modo questo per fornire ad essi servizi sempre più ottimizzati e di conseguenza, migliorare, la percezione che i Soci hanno del Consorzio.

**778 SOCI ISCRITTI AL CONSORZIO A DICEMBRE 2019**

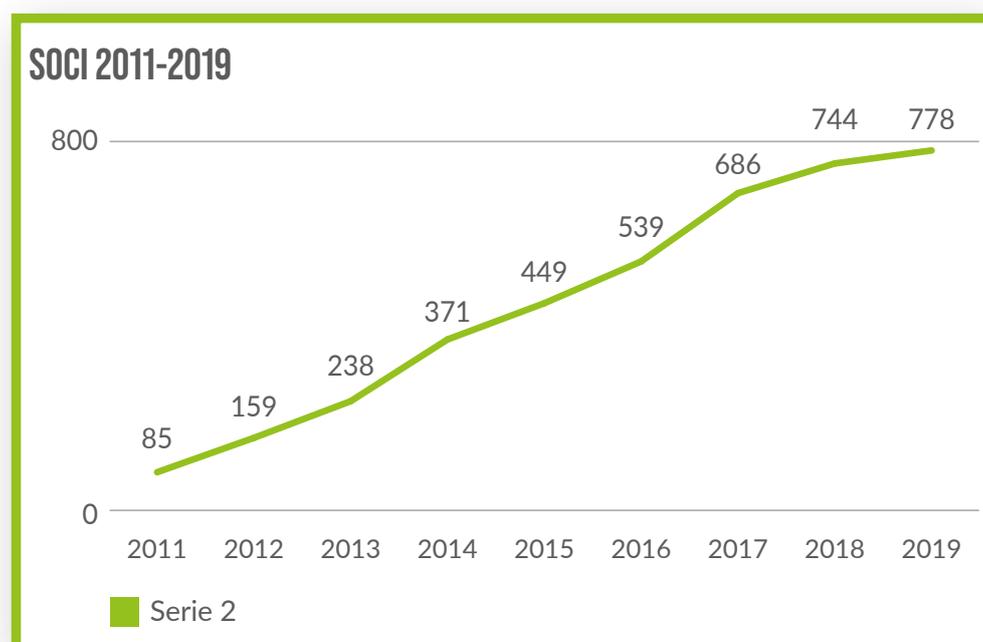
**+5% DI PARTECIPAZIONE RISPETTO AL 2018**

**FIDELIZZAZIONE E DIALOGO CONTINUO CON TUTTI I CONSORZIATI**

## I SOCI

AZIENDE ITALIANE, EUROPEE E INTERNAZIONALI CHE, ANNO DOPO ANNO, AFFIDANO A ECOTYRE LA GESTIONE DEI PFU E TUTTI GLI ADEMPIMENTI DI RENDICONTAZIONE.

Anche il 2019 ha visto un incremento del numero dei Soci, pari al 5%. A fine anno erano infatti 778 le aziende iscritte confermando EcoTyre come il Consorzio più partecipato in Italia. Una fidelizzazione dovuta principalmente alla capacità di EcoTyre di garantire servizi di qualità a tutte le tipologie di Soci, dai produttori internazionali alle piccole realtà imprenditoriali.



ECOTYRE LIVE  
inquadra il QR code  
per scoprire l'elenco  
dei Soci aggiornato  
in tempo reale



**16 CATEGORIE DI ECOCONTRIBUTO DIFFERENZIATE**

**-28% RIDUZIONE CONTRIBUTO PFU AUTO IN 9 ANNI**

**EFFICIENZA PER ABBATTERE I COSTI LOGISTICI**

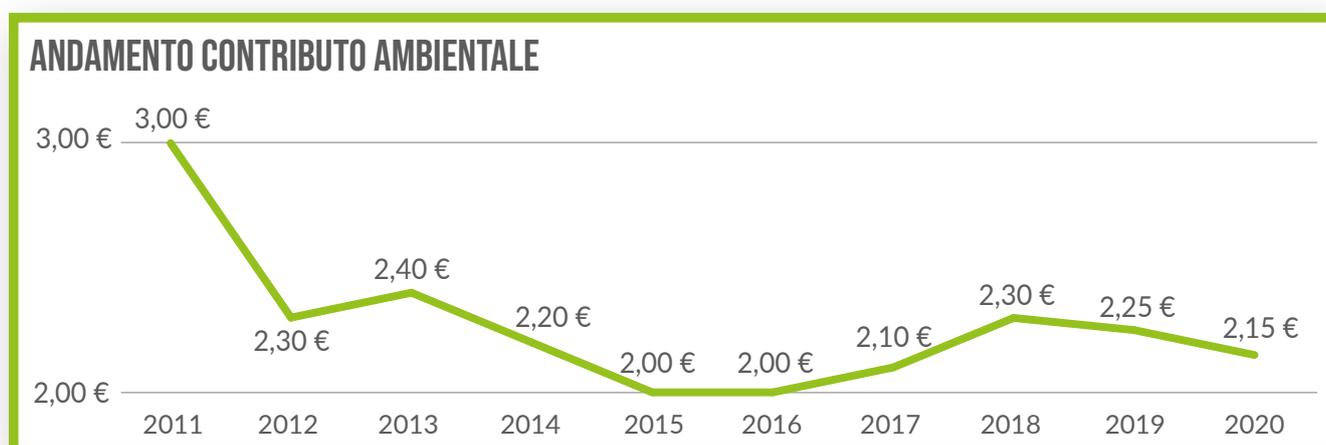
## CONTRIBUTO AMBIENTALE

LA POLITICA DI MIGLIORAMENTO CONTINUO DI ECOTYRE HA CONSENTITO DI RIDURRE NEL CORSO DEGLI ANNI L'IMPORTO DEL CONTRIBUTO CHE RIMANE TRA I PIÙ COMPETITIVI NEL RAPPORTO SERVIZIO/PREZZO.

Il contributo serve a coprire i costi di ritiro, trattamento e recupero di quello pneumatico quando giunge a fine vita, quindi viene fissato dai consorzi come EcoTyre in base all'ammontare di questi costi. **La politica di efficientamento adottata negli anni da EcoTyre ha permesso di ridurre sensibilmente i costi operativi e logistici** e questo risparmio si è riflesso direttamente sull'importo del contributo e quindi sulle tasche dei consumatori, nonostante i maggiori costi sostenuti per aumentare la capillarità ed il servizio rivolto a piccoli gommisti.

Nel 2019 il contributo per uno pneumatico per auto era di 2,25€ ma, grazie al lavoro svolto nel corso di quell'anno, l'importo è sceso ulteriormente toccando quota 2,15€.

Una delle scelte strategiche più efficaci in termini di risparmio è stata l'adozione di un portale informatico della logistica attraverso cui i gommisti possono inoltrare online le richieste di ritiro ed EcoTyre è in grado di gestire e ottimizzare le missioni riducendo il costo per viaggio in modo sensibile.



**101,2% RACCOLTA 2019 RISPETTO ALL'OBIETTIVO DI LEGGE**

**+6% RISPETTO A QUANTO RACCOLTO NEL 2018**

**367.483.201 KG DI PFU RACCOLTI IN 9 ANNI**

## LA RACCOLTA IN ITALIA

UN PIANO NAZIONALE DI RACCOLTA CHE DA ANNI PERMETTE DI AVVIARE AL RECUPERO PIÙ PFU DI QUELLI RICHIESTI DALLA NORMATIVA VIGENTE.

Ogni anno EcoTyre mette a punto un **Piano Nazionale di Raccolta** che consenta di gestire un quantitativo di pneumatici pari a quelli immessi sul mercato dai propri Soci (il 100% se si calcola il numero di pezzi, il 95% del peso perché si considera l'usura del battistrada). I risultati di raccolta sono però sempre superiori a questo obiettivo. Per garantire un buon servizio nazionale e continuità operativa verso i piccoli gommisti che ne hanno bisogno, EcoTyre preferisce comunque mantenere un livello di raccolta leggermente superiore a quanto previsto dalla legge, privilegiando capillarità e qualità. Nel 2019 EcoTyre ha infatti gestito il 101,2% degli pneumatici previsti dall'obiettivo di legge. La raccolta complessiva è stata pari a 46.962.253 kg di cui 43.557.375 kg imputabili al Piano Nazionale di Raccolta, con un aumento di circa il 6% rispetto all'anno precedente. In termini cumulativi, dal 2011 a oggi ha gestito 367.483.201 kg di pneumatici pari a circa 50 milioni di pezzi.



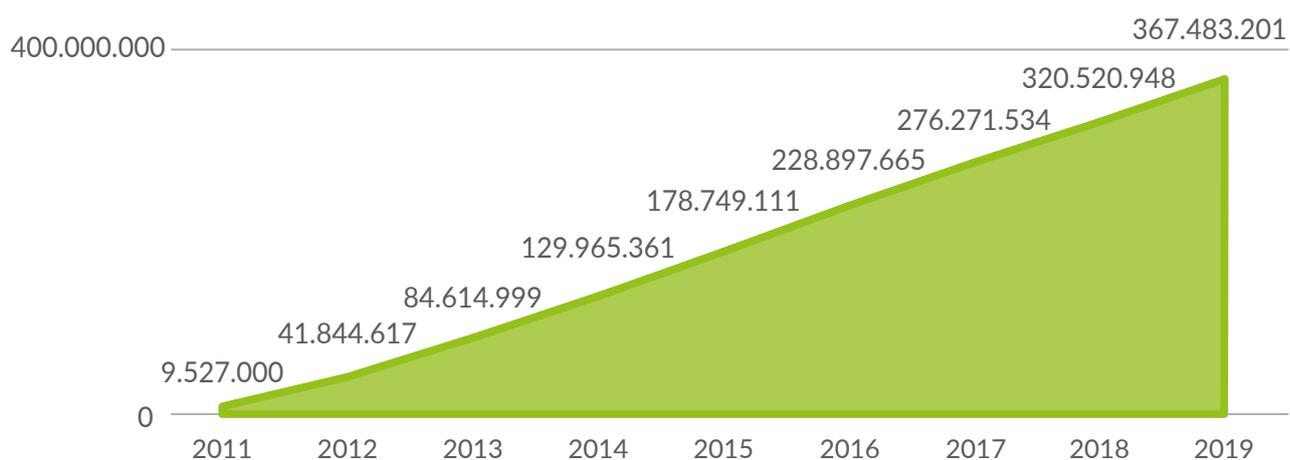
**50 MILIONI DI PNEUMATICI AVVIATI AL CORRETTO RECUPERO  
IN 9 ANNI. SE MESSI IN FILA COPRIREBBERO L'INTERA  
CIRCONFERENZA DELLA TERRA ALL'EQUATORE**

**100%**



**ECOTYRE  
RACCOGLIE PIU'  
PFU (IL 101,2%)  
DEGLI PNEUMATICI  
IMMESSI SUL  
MERCATO DAI  
PROPRI SOCI**

**RACCOLTA CUMULATIVA 2011-2019 (kg)**



**19.421** RITIRI EFFETTUATI IN TUTTA ITALIA NEL 2019

---

**46.962.253** KG DI PFU RACCOLTI

---

**48** INTERVENTI DI PFU ZERO

## LA RACCOLTA SUL TERRITORIO

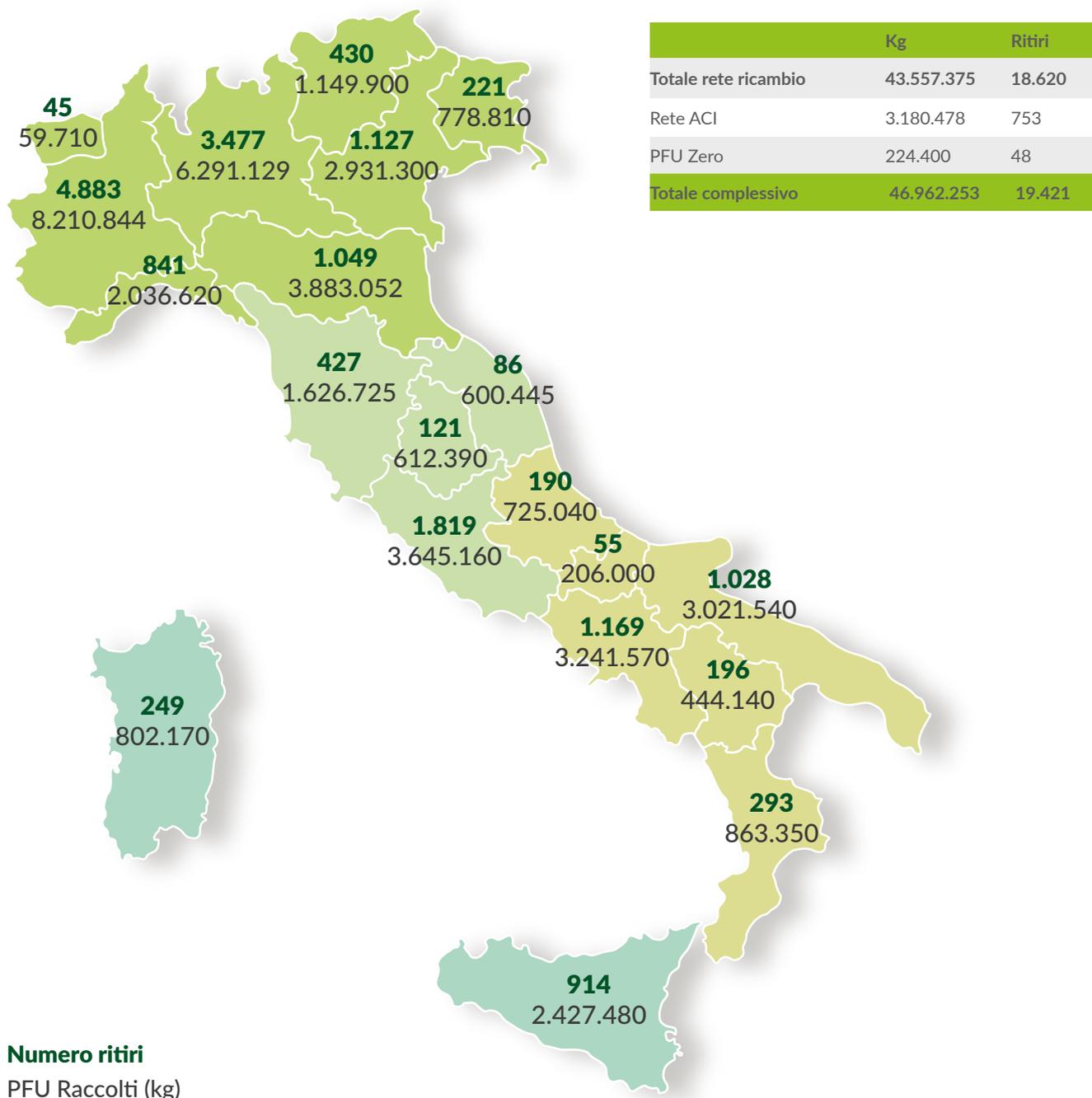
ECOTYRE OPERA IN TUTTE LE REGIONI ITALIANE, E AFFIANCA ALLA RACCOLTA ORDINARIA I RITIRI PRESSO GLI AUTODEMOLITORI ACI E GLI INTERVENTI STRAORDINARI DEL PROGETTO PFU ZERO.

Delle 19.421 missioni di ritiro effettuate da EcoTyre nel corso del 2019, 18.620 sono state dedicate alla raccolta ordinaria presso gommisti e officine, 753 agli autodemolitori ACI e 48 alle raccolte straordinarie del progetto PFU Zero. Questo ha consentito di raccogliere un totale di 46.962.253 kg di pneumatici giunti a fine vita.

Se si analizza il dettaglio territoriale – con la suddivisione prevista dalla nuova legge PFU 2020 a cui EcoTyre è già preparata – tutte le macro aree hanno visto un incremento dei servizi da parte del Consorzio. I ritiri sono aumentati mediamente del 6.7%, così distribuiti: Centro +454 ritiri, Nord +307, Isole +216 e sud +176.



**LE ATTIVITÀ DI RACCOLTA DI ECOTYRE SI SVOLGONO IN MODO PUNTUALE E CAPILLARE E SONO CRESCIUTE IN TUTTA ITALIA. L'AUMENTO DEI SERVIZI A PICCOLI GOMMISTI È STATO CONCENTRATO AL CENTRO, AL SUD E NELLE ISOLE.**



# ECOTYRE LIVE

LA TRASPARENZA È UNO DEI VALORI FONDANTI DI ECOTYRE, CHE HA TRA I SUOI COMPITI QUELLO DI RENDICONTARE LE PROPRIE ATTIVITÀ AL MINISTERO E AI SOCI.

Nel corso del 2019 EcoTyre ha implementato sul proprio sito EcoTyre Live, un vero e proprio portale della trasparenza in cui **rendiconta, in tempo reale, l'andamento della raccolta** e della gestione degli pneumatici.

Una **mappa interattiva** visualizza le missioni di ritiro che sono state richieste ed eseguite nel corso dell'ultima settimana operativa focalizzandosi sulle diverse aree del paese e le regioni e i comuni coinvolti.

Parallelamente un **cruscotto digitale** permette di conoscere lo stato dell'arte della gestione. Il primo grafico visualizza, mese per mese il livello di raggiungimento dell'obiettivo di legge. Un secondo grafico consente di conoscere la percentuale e il numero di ritiri effettuati in base alla tipologia di richiesta: quelli piccoli fino a 300 PFU, medi (tra 300 e 600) e quelli grandi, oltre 600 kg. Una cartina dell'Italia rappresenta poi il livello di raggiungimento dell'obiettivo per regione. L'ultimo set di grafici, infine, indica il grado di raccolta rispetto all'obiettivo per le diverse tipologie di pneumatici.

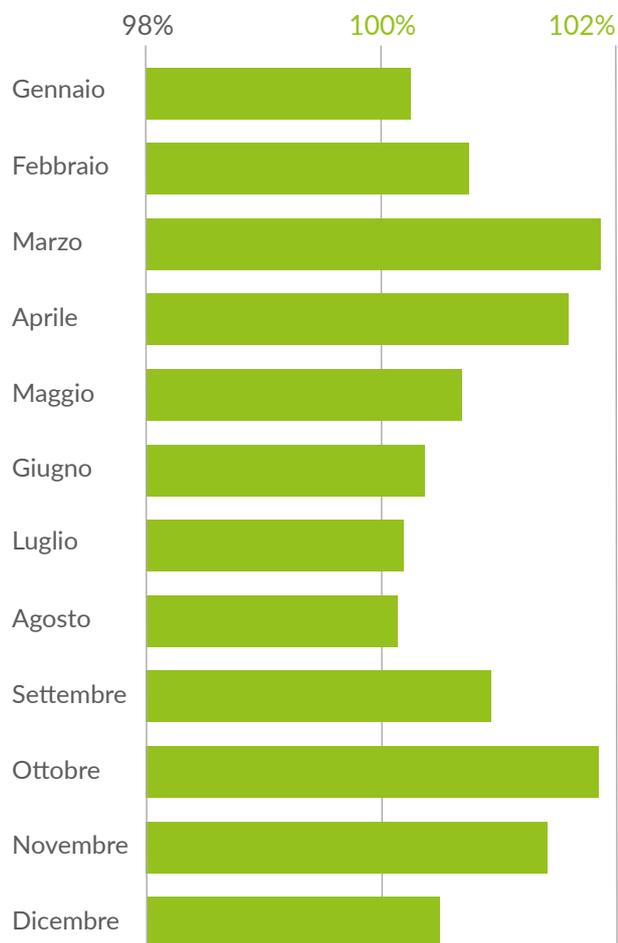


Il portale trasparenza nella home-page del sito

ECOTYRE LIVE  
inquadra il QR code  
per scoprire i dati di raccolta  
aggiornati in tempo reale



## FOCUS SULL'OBIETTIVO DI RACCOLTA



## RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO PER REGIONE



**12.858 GOMMISTI E OFFICINE ISCRITTI IN TUTTA ITALIA**

---

**73% VEICOLI DELLA FLOTTA EURO 5 O EURO 6**

---

**67% DEI RITIRI DEDICATI AI PICCOLI GOMMISTI**

## GLI ECOTYRE PARTNER

130 OPERATORI LAVORANO AL FIANCO DI ECOTYRE PER GARANTIRE QUOTIDIANAMENTE IL RITIRO, IL TRASPORTO, IL TRATTAMENTO E L'AVVIO A RECUPERO DEI PFU.

EcoTyre fa affidamento su 130 EcoTyre Partner, suddivisi in 109 Logistics Partner e 21 Recycling Partner. Il risultato è che nel 2019 sono stati effettuati quasi 20.000 ritiri presso i 12.858 punti di raccolta costituiti da gommisti e officine sparsi su tutto il territorio nazionale. **La raccolta viene svolta in modo capillare**, dalle isole minori ai comuni di montagna con una logica di prossimità, per fare in modo che i PFU ritirati raggiungano l'impianto di trattamento più vicino, riducendo così km percorsi, costi e emissioni inquinanti.

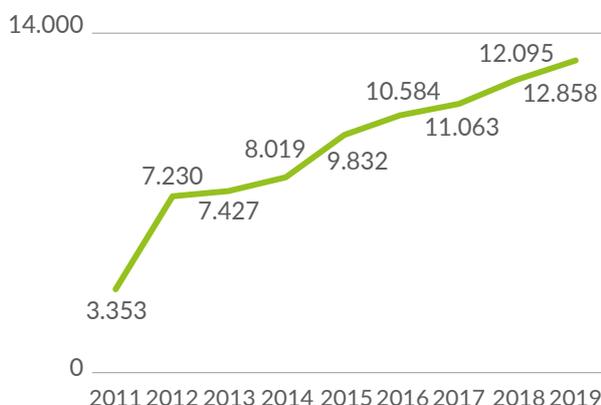
Il servizio di ritiro è svolto quotidianamente da oltre 1.000 mezzi, il 73% dei quali rispetta le Direttiva sulle emissioni inquinanti Euro 5 o Euro 6. La flotta dei Logistics Partner è soggetta a un ammodernamento continuo e i veicoli Euro 6 sono aumentati del 33% nel 2019.

**L'indice di puntualità** medio, ossia il numero di ritiri gratuiti effettuati entro la data concordata raggiunge quasi l'**83%** per ritiri all'interno di centri urbani. Un ulteriore 11 % dei ritiri viene effettuato entro 5 giorni dal giorno concordato.

EcoTyre serve tutte le tipologie di officine, dai piccoli gommisti alle grandi aziende, sebbene il costo del servizio sia differente perché una piccola officina con poco spazio richiede con frequenza piccoli ritiri mentre quelle grandi possono stoccare grandi quantitativi di PFU prima di richiedere il ritiro. Grazie alla continue ottimizzazione e efficientamento della rete operativa, EcoTyre riesce comunque ad effettuare la maggioranza delle missioni di ritiro (il 67%) per far fronte a richieste in cui gli pneumatici sono meno di 300. Il 23% sono invece ritiri di medie dimensioni (tra 300 e 600 pezzi) e solo il 10% riguarda grandi ritiri che superano i 600 pezzi. Tale scelta nasce dalla precisa **volontà di operare con spirito di servizio e mutualità verso tutta la filiera degli pneumatici**.

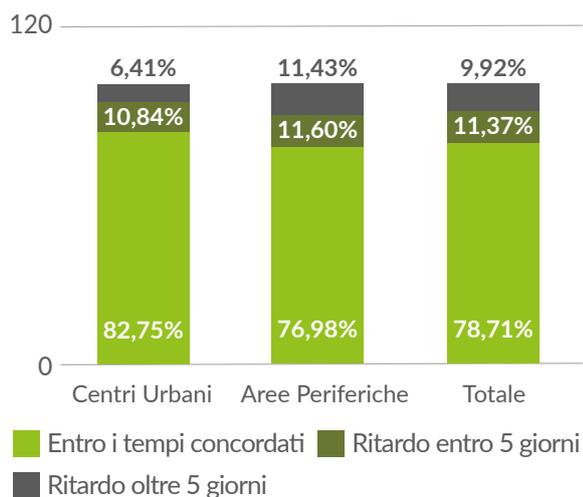
**LA RETE DEI PUNTI DI RACCOLTA NEL 2019 SI È AMPLIATA DI QUASI 1.000 UNITÀ. RAGGIUNTO L'83% NELL'INDICE DI PUNTUALITÀ ECOTYRE CONTINUA A GARANTIRE RITIRI PRESSO PICCOLI GOMMISTI**

**LA CRESCITA DEI PUNTI DI RACCOLTA ISCRITTI 2011 - 2019**

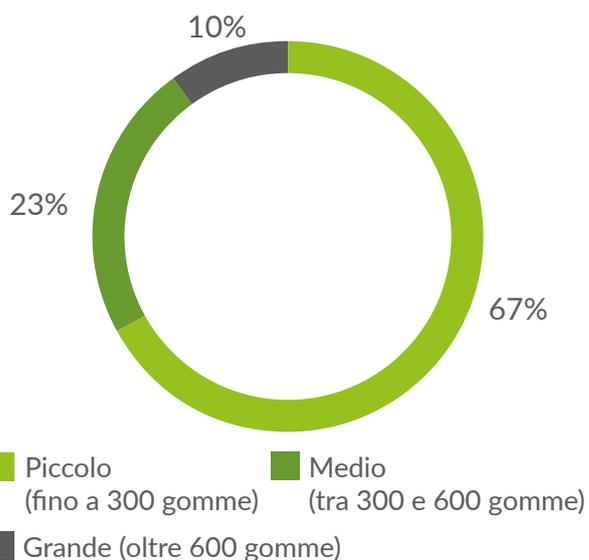


I mezzi Euro 5 e Euro 6 sono aumentati del **33%** nel 2019

**INDICE DI PUNTUALITÀ (PERCENTUALE DI RITIRI EFFETTUATI NEI TEMPI STABILITI)**



**RITIRI PER DIMENSIONE GOMMISTI**



## 753 RITIRI EFFETTUATI PRESSO GLI AUTODEMOLITORI

3.180.478 KG DI PFU RACCOLTI PER CONTO DEL COMITATO PFU

20 REGIONI SERVITE

# RACCOLTA PRESSO AUTODEMOLITORI ACI

ECOTYRE COLLABORA CON IL COMITATO PFU PER IL RITIRO DEI PFU PRESSO GLI AUTODEMOLITORI ISCRITTI AL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO.

Come previsto dal D.M. 82/2011, i PFU provenienti dalla demolizione dei veicoli sono gestiti attraverso una filiera diversa da quella dedicata agli pneumatici da ricambio. La legge ha affidato al Comitato PFU, istituito presso l'ACI, il compito di provvedere alla raccolta dagli autodemolitori, il trasporto e il recupero finale. A tal fine si affida a soggetti terzi tra i quali vi è anche EcoTyre.

Nel 2019 EcoTyre, per conto del Comitato PFU ha svolto 753 ritiri, garantendo l'avvio a recupero di 3,180.478 kg ossia il 3,5% in più rispetto a quanto gestito nel 2018. Particolarmente intensa è stata l'attività di raccolta in Emilia-Romagna, che da sola rappresenta più di un terzo del totale (1.184.550 kg). A seguire vi sono Puglia (480.240) e Sardegna (343.740 kg).

Regione	PFU RITIRATI (KG)	NR RITIRI
ABRUZZO	0	0
BASILICATA	4.380	1
CALABRIA	103.960	25
CAMPANIA	26.120	9
EMILIA-ROMAGNA	1.184.550	258
FRIULI-VENEZIA GIULIA	45.020	11
LAZIO	135.120	35
LIGURIA	183.210	46
LOMBARDIA	39.678	11
MARCHE	78.660	15
MOLISE	8.220	3
PIEMONTE	153.330	34
PUGLIA	480.240	145
SARDEGNA	343.740	69
SICILIA	92.920	6
TOSCANA	13.380	3
TRENTINO-ALTO ADIGE	50.530	12
UMBRIA	21.790	5
VALLE D'AOSTA	0	0
VENETO	215.630	65
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>3.180.478</b>	<b>753</b>



# IL PROGETTO PFU ZERO

INTERVENTI DI RACCOLTA VOLONTARIA E STRAORDINARIA, REALIZZATI IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE ED ENTI LOCALI IN TUTTA ITALIA.

PFU Zero è il primo progetto nazionale di mappatura dei depositi abbandonati di PFU. L'obiettivo è quello di individuare, attraverso le segnalazioni di enti locali, associazioni e cittadini, sul sito internet dedicato <http://www.pfuzero.ecotyre.it>, zone in cui vengono abbandonati i PFU.

In circa 7 anni di attività, sono state raccolte oltre 2,3 milioni di gomme con circa 160 interventi straordinari in tutta Italia, durante i quali EcoTyre ha promosso attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale con l'obiettivo di diffondere la cultura del corretto recupero dei PFU presso i cittadini e gli operatori, riducendo il rischio di abbandono indiscriminato degli pneumatici nell'ambiente.

Nel 2019 le missioni di raccolta straordinaria, gratuite per le amministrazioni locali, sono state 48 e hanno coinvolto comuni in quasi tutte le regioni italiane. L'ultimo intervento effettuato, a gennaio 2020, ad Alvito nel Lazio, in provincia di Frosinone, dove sono stati recuperati oltre 2.000 PFU all'interno della Fossa Maiura, una dolina carsica naturale profonda oltre 100 metri.

È proprio questo l'intento di PFU Zero di EcoTyre: dare un contributo concreto alle Amministrazioni in difficoltà e alle associazioni ambientaliste nella gestione dei PFU che rimuovono da luoghi altrimenti dimenticati, pensiamo appunto a una dolina carsica o ai alcuni fondali marini. "PFU Zero sulle coste italiane" è all'interno del più ampio progetto PFU Zero, in collaborazione con Marevivo. Nelle 6 tappe effettuate nel 2019, sono stati raccolti, grazie alla collaborazione di cittadini e amministrazioni locali, 9.850 kg di pneumatici fuori uso.

EcoTyre anche per il 2019 ha rinnovato la partnership con Legambiente e ha partecipato a Puliamo il Mondo, l'edizione italiana di Clean up the World, il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo. Grande la partecipazione della Regione Calabria con ben 20 Comuni che hanno raccolto quasi 30mila kg di pneumatici giunti a fine vita nei diversi punti stabiliti per i quali EcoTyre si è occupato della corretta gestione.

Anche per il 2019 EcoTyre è stato in prima linea durante la campagna Let's Clean Up Europe, la più grande campagna europea contro il littering e l'abbandono dei rifiuti che si propone di sensibilizzare i cittadini sul tema della corretta gestione dei materiali giunti a fine vita.



Il Progetto PFU Zero è patrocinato dal

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

ECOTYRE LIVE  
inquadra il QR code e scopri  
tutti gli interventi PFU Zero

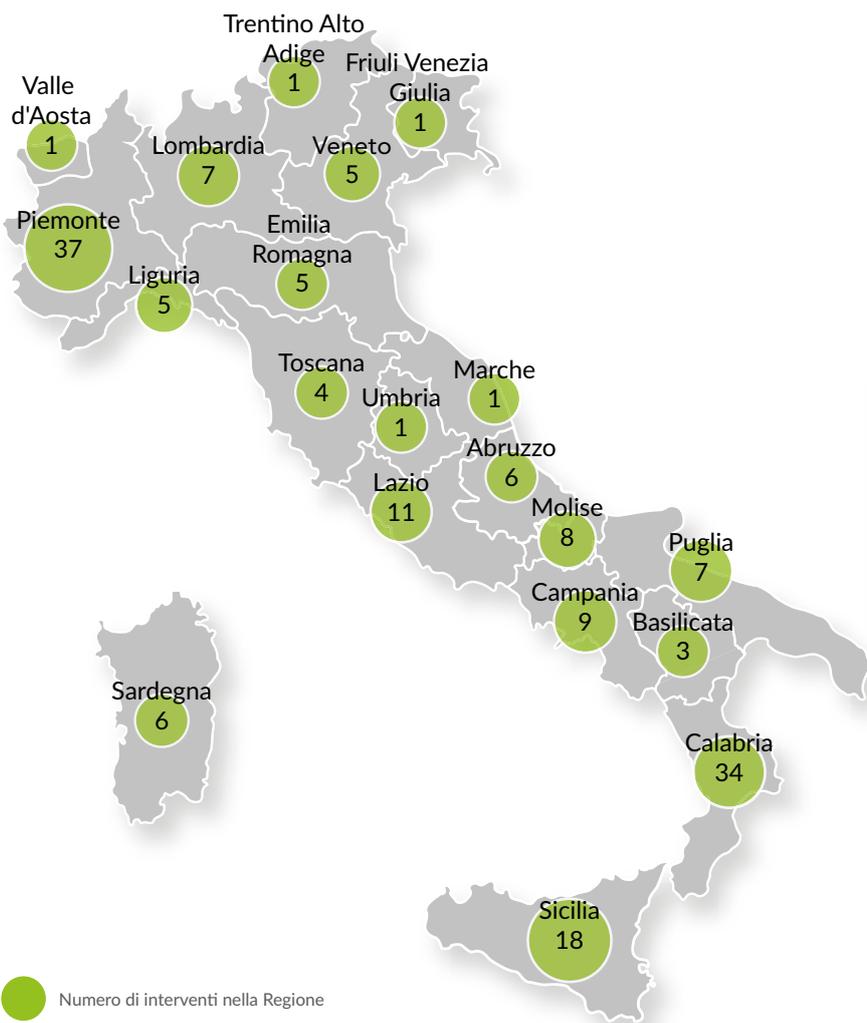




Anzio (RM)



Sorrento (NA)



Gallipoli (LE)



Piea (AT)



Milazzo (ME)

**70% LA QUOTA DI GOMMA RICICLABILE DI UN PFU**

---

**55% I PFU AVVIATI DA ECOTYRE A RECUPERO DI MATERIA**

---

**2 KG LA CO<sub>2</sub> RISPARMIATA RICICLANDO UN PFU**

## I VANTAGGI DEL RICICLO

ECOTYRE PRIVILEGIA IL RECUPERO DI MATERIA A QUELLO DI ENERGIA PERCHÉ CONSENTE DI RECUPERARE MATERIE PRIME SECONDE DAI PFU.

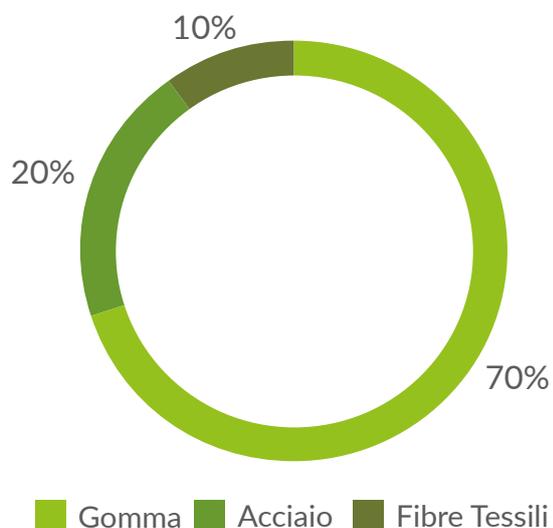
Gli pneumatici fuori uso contengono risorse che possono essere ottenute attraverso il riciclo. In primis la gomma che ammonta a circa il 70% del peso di un PFU e che EcoTyre, è riuscito a reimpiegare per la produzione di nuovi pneumatici attraverso il progetto "Da Gomma a "Gomma" (vedi scheda a pag. 28). Anche l'acciaio (20% di un PFU) e le fibre tessili (10%) sono completamente riciclabili.

Il processo di riciclo avviene tritutando gli pneumatici in pezzi sempre più piccoli e separando la gomma dagli altri materiali. Si ottiene così il granulato e il polverino di PFU, materiali che possono essere riutilizzati in numerosi prodotti. Tramite processi di selezione e devulcanizzazione possono essere aggiunte alla gomma vergine per la produzione di nuovi pneumatici. Altri impieghi sono gli asfalti modificati, le superfici sportive e antiurto, i pannelli fonoassorbenti, ecc.

EcoTyre privilegia il recupero di materia a cui destina il 55% degli pneumatici gestiti mentre il restante 45% viene avviato a recupero energetico. La prima soluzione è sicuramente più vantaggiosa dal punto di vista ambientale perché si calcola che per ogni pneumatico riciclato si risparmiano circa 2 kg di CO<sub>2</sub> rispetto alla termovalorizzazione, oltre alla riduzione del consumo di materie prime.

*I PFU POSSONO ESSERE COMPLETAMENTE RICICLATI E, GRAZIE AL PROGETTO "DA GOMMA A GOMMA", UTILIZZATI PER PRODURRE MESCOLE PER NUOVI PNEUMATICI*

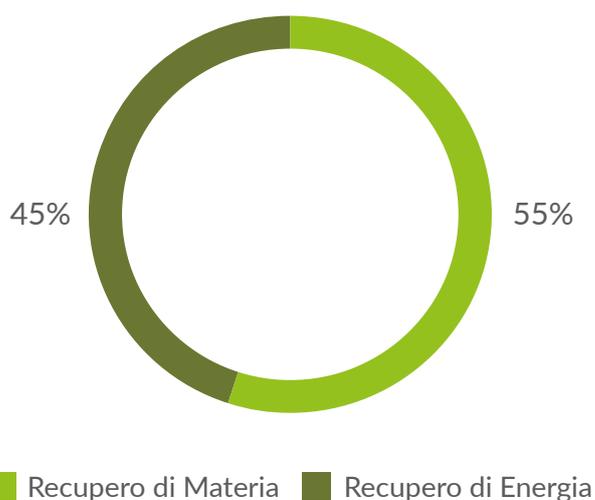
### COMPOSIZIONE DI UNO PNEUMATICO



I PFU sono riciclabili al **100%**

**55%**  
di PFU avviati  
a recupero di materia

### TIPOLOGIA DI RECUPERO



# DA GOMMA A GOMMA

IL FUTURO DELLA GOMMA ORA È REALTÀ, GRAZIE ALL'INNOVATIVO PROGETTO DI ECOTYRE PER RICICLARE I PFU ALL'INTERNO DI NUOVI PNEUMATICI.

"Da Gomma a Gomma" è l'innovativo progetto, messo a punto da EcoTyre e iniziato tre anni fa con il coinvolgimento di importanti partner tecnici, che consente di utilizzare la gomma triturata derivante direttamente dalle gomme giunte a fine vita, per ottenere una **mescola verde** utilizzabile per la produzione di altri pneumatici.

Mai prima d'ora si era riusciti a raggiungere un risultato così **concreto e tangibile**. Il successo è stato determinato da un'ottimizzazione delle fasi del processo, così sintetizzate:

- selezione qualitativa dei PFU recuperati che devono avere caratteristiche specifiche (tipo di polimero, livello di consumo, ecc.);
- processo di granulazione specifico secondo protocolli prestabiliti;
- controlli qualitativi in entrata e in uscita delle caratteristiche del granulo (densità, granulometria, base polimerica);
- trattamento intermedio preparatorio del granulo;
- devulcanizzazione ossia un processo per rendere nuovamente utilizzabile la gomma a fine vita per l'impiego nel normale ciclo produttivo;
- studio e messa a punto di una mescola innovativa capace di ottimizzare le caratteristiche della nuova gomma.

È stato condotto un test operativo su strada per verificare la qualità degli pneumatici prodotti con la mescola verde. Gli pneumatici sono stati montati su camion della flotta e fatti circolare in normali condizioni di carico per misurare pressione, consumo battistrada, stato generale dello pneumatico, in modalità comparativa rispetto alle gomme tradizionali.

I risultati dei test (in una prima fase realizzati con una percentuale di gomma riciclata pari al 5%, aumentata poi fino al 20%) sono stati sorprendenti: dopo aver percorso oltre 1.500.000 chilometri, da aprile 2018 ad aprile 2019 nelle normali condizioni di utilizzo e circolazione su strada, gli pneumatici test montati su 20 camion hanno mostrato caratteristiche di durata e resistenza analoghe, e in alcuni casi migliori, a quelli convenzionali. I camion hanno montato da un lato dell'asse trazione gomme tradizionali e sull'altro pneumatici contenenti gomma riciclata. Gli pneumatici sono stati testati, quindi, a parità di carico, asfalto e km percorsi e, soprattutto, effettuando trasporti alla massima portata utile, quindi in condizioni di grande stress.

Alla luce di questo successo EcoTyre e i suoi partner hanno deciso di estendere il test ad almeno 100 veicoli della flotta di raccolta PFU con «pneumatici verdi» e di lanciare il progetto «da Gomma a Gomma 2.0» che comprende:

- un ulteriore aumento percentuale della gomma riciclata all'interno della mescola – potenzialmente maggiore del 35%
- l'ampliamento del progetto ad altre tipologie di pneumatici;
- l'equipaggiamento di almeno 1.000 veicoli entro i prossimi 36 mesi.

**20%** la gomma riciclata contenuta nella mescola verde utilizzata

**1,5 milioni** i km di strada percorsi durante i test

ECOTYRE LIVE  
inquadra il QR code  
per scoprire le ultime  
novità sul progetto  
Da Gomma a Gomma



Target 2020-2022  
**1.000** i veicoli con  
pneumatici verdi

# CAMBIO PULITO

LA PIATTAFORMA PER CONTRASTARE I FLUSSI ILLEGALI  
DI PNEUMATICI FUORI USO VEDE LA CONVINTA PARTECIPAZIONE  
DI ECOTYRE.

Cambio Pulito ([www.cambiopulito.it](http://www.cambiopulito.it)) è la prima piattaforma di whistleblowing in Italia a cui aderisce EcoTyre per la segnalazione riservata e anonima di situazioni di irregolarità e illegalità, dalla vendita “in nero” all'evasione del contributo ambientale per il riciclo degli Pneumatici Fuori Uso lungo un'intera filiera, oltre 50.000 aziende su tutto il territorio nazionale.

Alla piattaforma, gestita da Legambiente, hanno accesso le aziende che effettuano i servizi per conto dei consorzi come EcoTyre, i Soci Airp e Federpneus e gli operatori del mercato del ricambio aderenti a Confartigianato e CNA. Attraverso password di accesso dedicate alle diverse categorie, ciascun operatore ha la possibilità, in forma anonima e sicura, di effettuare una segnalazione di situazioni di irregolarità e illegalità di cui è stato testimone. Legambiente filtra le segnalazioni, le classifica e ne valuta l'attendibilità, con possibilità di richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti ed eventualmente arrivare alla segnalazione alle Forze dell'Ordine in casi di particolare evidenza e gravità.

A gennaio 2020 sono stati raccolti tutti i dati, ottenuti grazie alla piattaforma Cambio Pulito, all'interno del Rapporto “I Flussi illegali di pneumatici e PFU in Italia”, presentato con il Ministro dell'Ambiente, Sergio Costa. Un lavoro di oltre due anni e mezzo che ha permesso di definire un quadro chiaro delle aree di criticità di un sistema, quello della raccolta e recupero dei PFU che rappresenta per l'Italia un caso di eccellenza e che ogni anno assicura il recupero di oltre 380.000 tonnellate di PFU.

Si stimano, infatti, tra 30 e 40mila le tonnellate di pneumatici che ogni anno vengono immesse illegalmente nel mercato nazionale, a cui si legano un mancato versamento del contributo ambientale per la loro raccolta e riciclo per circa 12 milioni di euro, evasione dell'IVA stimabile in circa 80 milioni di euro e un'esposizione al rischio di abbandono nell'ambiente di PFU derivanti da attività illegali.

Da giugno 2017 a dicembre 2019 sono state registrate 361 denunce di illeciti, che hanno riguardato 301 società. Le segnalazioni sono risultate, nella quasi totalità, precise e circostanziate, corredate da documentazione a supporto, tanto da concretizzarsi in 8 esposti inoltrati alle Forze dell'Ordine:

- ai Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, con la segnalazione di 136 aziende (126 italiane e 10 straniere), con il 35% degli operatori successivamente sottoposti a controllo che è stato oggetto di sanzioni;
- all'Autorità Garante del Mercato e della Concorrenza, con la segnalazione di 14 siti internet (5 italiani, 9 esteri);
- al Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Napoli, con la segnalazione di 24 casi nella sola Campania.

Tutti gli esposti si sono concentrati su presunte commercializzazioni illegali online (spesso con l'estero, verso cui l'azione di contrasto e repressione appare ancora complessa e spesso dalle "armi spuntate") e smaltimento illecito, sull'omesso versamento contributo IVA e contributo ambientale, esercizio abusivo della professione e concorrenza sleale.

La parte di filiera che gestisce i PFU vede invece l'illegalità sostanziarsi in: mercato di PFU spacciati per gomme usate, furti di PFU per attività di riciclo illegale, truffa sui sistemi di pesatura dei PFU. In merito alla distribuzione geografica, tra le regioni più interessate dalle segnalazioni risultano la Campania (77), la Lombardia (51), la Puglia (25), l'Abruzzo (22), l'Emilia Romagna (21), la Sicilia (18), la Calabria (17), la Liguria (15) e il Lazio (14).



**EcoTyre S.c.r.l.**

**Sede Legale:** Via Fratelli Kennedy, 1 - 10048 Vinovo(TO)

**Unità Operativa:** Strada Prov. Cumiana Piscina, 17 - 10040 Cumiana (TO)

info@ecotyre.it - www.ecotyre.it

**Coordinamento editoriale:** Extra - Comunicazione e Marketing

**Impaginazione:** Extra - Comunicazione e Marketing



**ecoTYRE**

---

L'Economia Circolare dei PFU

[WWW.ECOTYRE.IT](http://WWW.ECOTYRE.IT)